

8.5.2007

### **I costi del non fare la raccolta differenziata in Campania**

Comieco - Consorzio Nazionale per il recupero ed il riciclo di imballaggi a base cellulosica - ha promosso uno studio per evidenziare i costi sopportati dalla collettività a causa delle carenze della raccolta di carta e cartone in una regione simbolo come la Campania. La mancata organizzazione, da parte degli enti locali campani, di un sistema efficace di Raccolta Differenziata ha generato costi - tra il 1999 ed il 2005 - pari a 102 milioni di euro. Un'organizzazione efficiente consentirebbe di porre un freno all'annoso problema dei rifiuti in una regione sottoposta a commissariamento dal lontano 1994 e tuttora in stato di emergenza.

Accanto a questi costi economici vi sono costi difficilmente quantificabili, come il danno di immagine della Regione a livello internazionale (i servizi giornalistici sui rifiuti abbandonati per strada) e l'impatto sull'ambiente riconducibile solo in minima parte alle emissioni di Co2 evitabili con un corretto sistema di raccolta. Si pensi ad esempio ai rischi di epidemie e contaminazioni di terreni come destinazione temporanea dei rifiuti, con ricadute sulla salute dei cittadini e sulla filiera agro-alimentare locale.

La situazione risulta ancora più grave considerando che, allargando il discorso all'Italia, il saldo netto tra costi e benefici dell'aver raccolto in modo differenziato è positivo e pari a oltre 1 miliardo di euro.

Davide Sicolo